

INAIL

Il progetto lavorativo personalizzato e il piano esecutivo: gli interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro e gli interventi di formazione

Fabrizio Benedetti

Coordinatore generale

Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione

Gruppo di lavoro

Liliana Frusteri - Coordinatore settore II Contarp Inail

Patrizia Anzidei e Francesco Nappi- settore II Contarp Inail

PER INAIL UNA PERSONA CON DISABILITÀ DA LAVORO OCCUPA UN POSTO IMPORTANTE. IL SUO.

15 mila euro per la formazione

40 mila euro per l'adeguamento della postazione di lavoro

95 mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Progetti personalizzati per il reinserimento

Inail sostiene i datori di lavoro con interventi per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, l'adeguamento e l'adattamento delle postazioni di lavoro e la formazione. Rimborso o anticipo delle spese fino a un massimo di 150.000 euro a progetto. Per informazioni più dettagliate vai su inail.it

INAIL

Riferimenti normativi

LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190

*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(legge di stabilità 2015)*

Art. 1 comma 166

Attribuisce all'INAIL le competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione.

I costi sono a carico del bilancio dell'INAIL, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

DET. PRES. 11 luglio 2016

Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro



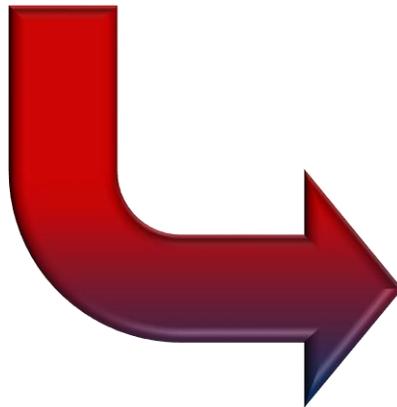
Finalità del Regolamento

Reinserimento lavorativo di
infortunati e tecnopatici

Completamento del modello di
tutela garantito dall'Istituto



Recupero della loro integrità
psicofisica per un tempestivo
reinserimento sociale e
lavorativo

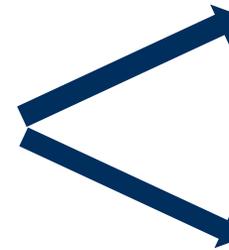


Scopo degli interventi

INTERVENTI



sostegno alla continuità
lavorativa di infortunati e
tecnopatici



**stessa
mansione**

diversa
mansione



Destinatari

Lavoratori con disabilità da lavoro tutelati dall'INAIL
acquista a seguito di

infortunio

Malattia professionale



Necessitano di interventi mirati per consentire o agevolare la
prosecuzione dell'attività lavorativa

Riguarda **lavoratori autonomi** e **lavoratori subordinati**

Restano **esclusi i dipendenti delle Amministrazioni Statali**, i cui oneri per le
prestazioni erogate sono a carico del bilancio delle stesse

Accomodamento ragionevole

DIRETTIVA 2000/78/CE DEL CONSIGLIO del 27 novembre 2000
che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di
condizioni di lavoro

Articolo 5 - Soluzioni ragionevoli per i disabili

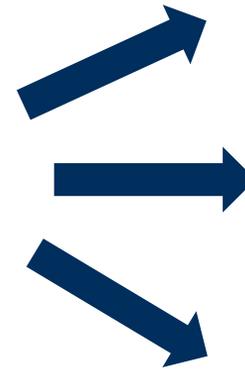
«Per garantire il rispetto del principio della parità di trattamento dei disabili, sono previste soluzioni ragionevoli. Ciò significa che il datore di lavoro prende i provvedimenti in funzione delle esigenze delle situazioni concrete, per consentire ai disabili di accedere ad un lavoro, di svolgerlo o di avere una promozione o perché possano ricevere una formazione, a meno che tali provvedimenti richiedano da parte del datore di lavoro un onere finanziario sproporzionato.

Tale soluzione non è sproporzionata allorché l'onere è compensato in modo sufficiente da misure esistenti nel quadro della politica dello Stato membro a favore dei disabili.»

Una nuova attività per Inail: tutela globale del lavoratore

Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie

Garantisce l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa



Sovrintendenza
sanitaria centrale

Consulenza tecnica
accertamento rischi e
prevenzione (Contarp)
centrale

Consulenza tecnica per
l'edilizia (Cte) centrale

Consulenza e supporto tecnico di Contarp e Cte territoriali

Ruolo di CONTARP e CTE



DC Prestazioni socio-sanitarie

collaborazione nelle fasi di indirizzo, coordinamento e monitoraggio

Equipe multidisciplinare di I livello



consulenza tecnico-specialistica per la realizzazione del Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato

Tipologie degli interventi

Le tipologie di interventi previste sono:

- **Tipologia A** - interventi relativi al superamento e all'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro
- **Tipologia B** - interventi relativi all'adeguamento e all'adattamento delle postazioni di lavoro
- **Tipologia C** - interventi di formazione/addestramento



Tipologia di intervento A

Interventi:

- edilizi
- impiantistici
- domotici
- dispositivi per consentire accessibilità e fruibilità dei luoghi di lavoro

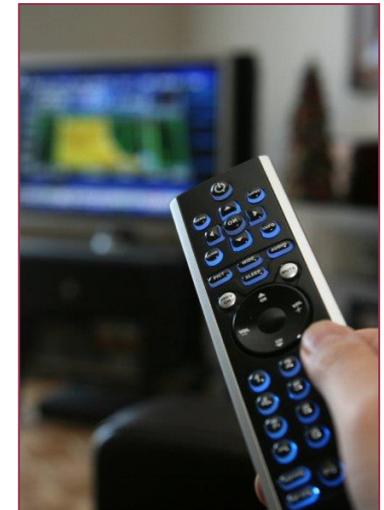


**Superamento e
abbattimento delle
barriere architettoniche**

Copertura:

€ 95.000

comprensivi di ogni onere e
imposta



Tipologia di intervento B

Adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro

Interventi:

- arredi
- ausili e dispositivi tecnologici, informatici e di automazione
- attrezzature di lavoro
- comandi speciali e adattamenti di veicoli costituenti strumento di lavoro



**Copertura:
€ 40.000**



Tipologia di intervento C

Formazione

Interventi:

- addestramento all'uso di postazioni e attrezzature
- formazione e tutoraggio (stessa mansione)
- riqualificazione professionale (nuova mansione)



**Copertura:
€ 15.000**



Modalità di realizzazione(1)

L'équipe multidisciplinare di I livello della Sede Inail (medico, assistente sociale, responsabile processo lavoratori), con l'apporto delle professionalità delle Consulenze tecniche territoriali Inail e con il coinvolgimento del lavoratore e del datore di lavoro,

sopralluoghi,
richiesta
documentazione



elabora

il **Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato**



Il datore di lavoro cura il **Piano esecutivo**



Approvazione e autorizzazione lavori



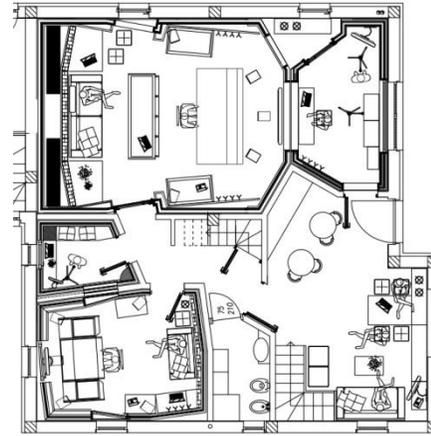
Si tiene conto del profilo psicofisico, funzionale e lavorativo della persona



Flusso procedurale (2)



datore di lavoro



piano esecutivo



3
preventivi

- descrizione delle modalità di realizzazione
- indicazione dei tempi di realizzazione (funzionali al reinserimento)
- indicazioni sull'esecutore dei lavori e sul fornitore di beni e servizi
- caratteristiche dei lavori, dei beni e dei servizi
- costi previsti (per ciascuna tipologia di intervento):
 - spese realizzative (comprehensive di quelle accessorie e strumentali)
 - consulenze tecniche (max 10% del totale)

Scheda progetto di reinserimento lavorativo personalizzato



Strumento di lavoro elaborato dall'équipe di I livello per l'elaborazione del Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato.

Contiene:

- le risultanze delle attività svolte;
- le valutazioni effettuate;
- le informazioni raccolte nel corso di tutto il procedimento di attivazione, predisposizione e realizzazione del progetto personalizzato di reinserimento lavorativo:
 - sezione 1: Lavoratore
 - sezione 2: Datore di lavoro
 - sezione 3: Analisi situazione personale del lavoratore
 - sezione 4: Analisi contesto lavorativo
 - sezione 5: Scheda di sintesi del Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato
 - **sezione 6: Scheda tecnica**

Documento di sintesi del Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato



Le **sezioni 5 e 6** costituiscono il **documento di sintesi del Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato** predisposto dall'équipe multidisciplinare in stretto raccordo con il **datore di lavoro** e con il **lavoratore**.

Tale documento, **sottoscritto dai componenti dell'équipe**, compresi i professionisti coinvolti, deve essere poi **condiviso formalmente dal datore di lavoro e dal lavoratore** per l'accettazione dei contenuti e degli impegni.

Sezione 6 – Scheda tecnica



Contiene i **dettagli degli interventi individuati**, nell'ambito della elaborazione del Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato, per:

- il superamento e abbattimento delle barriere architettoniche;
- l'adeguamento e adattamento della postazione di lavoro;
- la formazione.

Per ciascun intervento devono essere indicati obiettivo, caratteristiche ed eventuali specificità.

Per un'omogenea individuazione e descrizione degli interventi da parte delle unità territoriali, la sua compilazione è supportata da allegati tecnici, specifici per le diverse tipologie, digitabili attraverso l'uso di tendine appositamente create nei relativi campi.

Costituisce la base per la successiva elaborazione del **Piano esecutivo** da parte del **datore di lavoro**.

Prospetto per la presentazione del piano esecutivo da parte del datore di lavoro

Il **datore di lavoro**, in fase di presentazione del piano esecutivo, deve compilare gli appositi **prospetti forniti dall'équipe multidisciplinare** di I livello.

Sono stati predisposti un **fac-simile di prospetto** per ogni tipologia d'intervento (A, B e C) e **uno di sintesi** nel quale riepilogare in breve tutti gli interventi descritti nelle schede dedicate alle singole tipologie, con i relativi costi e il tempo complessivo necessario a realizzare tutti gli interventi previsti.

Nel prospetto il datore di lavoro riporta:

- l'elenco degli interventi previsti;
- l'indicazione dei costi;
- gli operatori economici selezionati;
- i consulenti tecnici incaricati;
- i tempi di realizzazione.

In alcuni casi gli interventi previsti si limitano a un'unica tipologia (es. A); in altri possono essere previste due o tre tipologie (A, B, C).

In tutti i casi, deve essere compilato dal datore di lavoro anche il prospetto riepilogativo di sintesi degli interventi previsti.

Interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro (art. 4 lettera b del Regolamento)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL PIANO ESECUTIVO

- Tre preventivi per la fornitura di macchine, attrezzature, arredi, formulati sulla base del piano esecutivo
- Preventivo per tutte le spese tecniche di progettazione, direzione, contabilità, sicurezza e collaudo dei lavori previsti o delle macchine, degli arredi e delle attrezzature acquistate, sottoscritto per accettazione e nel quale sia indicato l'onorario.
- Ogni altra documentazione e/o certificazione prevista per la realizzazione del progetto

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE

- Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento
 - Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori
 - Dichiarazione di conformità CE alle Direttive comunitarie di riferimento ove previsto
 - Libretti di uso e manutenzione
 - Dichiarazione di conformità degli impianti presenti ai sensi del DM 37/08
 - Denuncia di messa in servizio di impianti di messa a terra (d.p.r. 462/01) e relative verifiche (art. 86 d.lgs 81/08)
- Denuncia di messa in servizio di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (d.p.r. 462/01) e relative verifiche (art. 296 d.lgs 81/08)
 - Relazione tecnica classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI d.lgs 81/08)
 - Ogni altra documentazione e/o certificazione prevista per la realizzazione del progetto

Caso studio

Titolare artigiana di un pastificio, a seguito di infortunio durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, subisce l'amputazione di parte dell'arto superiore sinistro.

Denuncia di infortunio

“La titolare ha attaccato alla presa di corrente la macchina, verificato che i ripari funzionassero, avviato la lavorazione dell'impasto nella vasca superiore e, allo scopo di trasferirlo come di prassi nella vasca inferiore, ha aperto lo sportello e il sensore in quel momento funzionante, ha bloccato come doveva la macchina. Ella ha messo dentro la mano per tirare fuori l'impasto. Mentre la mano era dentro la vasca, la macchina che era ferma, si è rimessa improvvisamente in moto, nonostante il meccanismo avrebbe dovuto impedirlo e le pale della macchina hanno trascinato l'avambraccio provocandone il distacco.”

Caso studio

Titolare artigiana di un pastificio, a seguito di infortunio durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, subisce l'amputazione di parte dell'arto superiore sinistro.

- Il professionista Contarp ha fornito consulenza e chiarimenti tecnici all'Equipe multidisciplinare di I livello in merito al progetto di reinserimento lavorativo personalizzato.
- ha effettuato un primo sopralluogo presso il Laboratorio dell'artigiana, congiuntamente con il direttore, il medico, l'assistente sociale della Sede Inail.



Caso studio

Obiettivo: mantenimento della stessa mansione

Sulla base del ciclo produttivo e delle limitazioni fisiche della titolare a seguito di infortunio,



si è suggerito

(compatibilmente col giudizio espresso dal Medico competente)



di **adottare attrezzature denominate "azzeratori di gravità"** quali interventi di **adeguamento delle postazioni di lavoro**; essi permettono la movimentazione di carichi pesanti (vasche con impasto, sacchi, teglie, ecc.) con un solo arto per un raggio variabile anche fino a diversi metri.



Una nuova importante attività a contributo tecnico

„ci si sente utili e al servizio degli altri come in nessuna altra attività tra quelle che l'Istituto ci ha chiamati a svolgere sino ad oggi“.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**